

## VERBALE DI VALUTAZIONE

**della commissione giudicatrice della procedura di chiamata per la copertura di un posto di professore associato, ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 30.12.2010 n. 240, settore concorsuale 06/D1 settore scientifico disciplinare MED/11 (Bando D.R. n. 67 del 24.01.2023)**

Il giorno 10 Febbraio 2023 alle ore 21.00 si è riunita la commissione giudicatrice nominata con DR. N.67 del 24.01.2023 avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale a mezzo piattaforma Google Meet tramite il link: <https://meet.google.com/gdq-rngi-ibz>, opportunamente creato e diffuso.

Prof. GIUSEPPE ROCCO SALVATORE PATTI Professore Ordinario MED/11 Università degli Studi del Piemonte Orientale

Prof. ITALO PORTO Professore Ordinario MED/11 Università degli Studi di Genova

Prof ssa SABINA GALLINA Professore MED/11 Università degli Studi di Chieti

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Giuseppe Rocco Salvatore Patti e del Segretario nella persona della Prof. ssa Sabina Gallina.

La Commissione dichiara che non sussistono relazioni di parentela o affinità entro il 4° grado incluso tra i commissari, né cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c. e che nessuno dei commissari è stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

Inoltre ognuno dei membri della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con la candidata Dott.ssa Michela CASELLA e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La commissione nel valutare le pubblicazioni scientifiche, il curriculum e l'attività didattica del candidato terrà conto dei criteri stabiliti in conformità agli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 5 nell'ambito dei criteri generali fissati con D.M. 4.8.2011 (allegato A).

La Commissione procede ad esaminare la documentazione della candidata **Dott.ssa Michela CASELLA**

Ogni commissario, quindi, formula il proprio giudizio sul candidato.

Il Presidente, dopo aver fatto constatare come siano stati formulati i giudizi di ogni commissario sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica del candidato, invita la commissione alla discussione collegiale che si conclude con la formulazione di un giudizio.

I giudizi individuali e collegiali sono allegati al presente verbale e ne costituiscono parte integrante (allegato B).

Infine, la commissione, a maggioranza dei componenti, valuta la candidata **Dott.ssa Michela CASELLA** idonea a svolgere le funzioni didattico scientifiche in qualità di professore associato nel settore concorsuale 06/D1, settore scientifico disciplinare MED/11

La seduta viene dichiarata chiusa alle ore 22.00

Letto, approvato, sottoscritto.

La Commissione

Prof. GIUSEPPE ROCCO SALVATORE PATTI (Presidente)

Prof. ITALO PORTO

Prof ssa SABINA GALLINA (Segretario)

## ALLEGATO "A"

### **Decreto Ministeriale 4 agosto 2011 n. 344**

#### **Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato**

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legge 16 maggio 2008, n.85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

**VISTO** in particolare, l'articolo 24, comma 5, periodi primo e secondo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ai sensi del quale, nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), dello stesso articolo, l'università valuta il ricercatore titolare del contratto, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e), della legge n. 240 del 2010, e, in caso di esito positivo della valutazione, il ricercatore, alla scadenza del contratto, è inquadrato nel ruolo dei professori associati;

**VISTO** altresì, il terzo periodo del citato articolo 24, comma 5, ai sensi del quale la predetta valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale individuati con apposito regolamento di ateneo nell'ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

**VISTA** la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;

**VISTO** l'articolo 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537;

**CONSIDERATO** che la valutazione in questione riguarda ricercatori a tempo determinato che hanno già conseguito l'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professore associato;

**RITENUTO** pertanto che gli atenei possano utilizzare, per la valutazione dell'attività di ricerca, criteri anche più selettivi di quelli previsti per il conseguimento della corrispondente abilitazione scientifica nazionale;

### **DECRETA**

#### **Art. 1**

(Ambito di applicazione)

1. Il presente decreto stabilisce i criteri nell'ambito dei quali le università, con appositi regolamenti, individuano gli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della stessa legge.

#### **Art. 2**

(Oggetto della valutazione)

1. La valutazione di cui all'articolo 1 riguarda l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché le attività di ricerca svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010. E' altresì oggetto di valutazione l'attività che il ricercatore ha svolto nel corso dei rapporti in base ai quali, ai sensi della predetta disposizione o dell'articolo 29, comma 5, della legge n. 240 del 2010, il ricercatore ha avuto accesso al contratto.

2. Nell'ipotesi in cui il ricercatore è stato inquadrato, ai sensi dell'articolo 29, comma 7, della legge n. 240 del 2010, in quanto vincitore di un programma di ricerca di alta qualificazione finanziato dall'Unione europea, con procedimento avviato in data anteriore alla prima valutazione prevista per lo stesso programma, di tale valutazione si tiene conto ai fini della valutazione di cui all'articolo 24, comma 5, della suindicata legge.

#### **Art. 3**

(Valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti)

1. Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, le università, con i regolamenti di cui all'articolo 1, disciplinano la valutazione avendo riguardo ai seguenti aspetti:

a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

#### **Art. 4**

(Valutazione dell'attività di ricerca scientifica)

1. Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, le università, con i regolamenti di cui all'articolo 1, disciplinano la valutazione avendo riguardo ai seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

2. Ai fini di cui al comma 1, le università prevedono la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Le università valutano la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

3. La valutazione delle pubblicazioni scientifiche di cui al comma 2 è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
  - 1) numero totale delle citazioni;
  - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
  - 3) "impact factor" totale;
  - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
  - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

4. Ai fini di cui al comma 1, le università possono prevedere che sia oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del ricercatore con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo, gli atenei si avvalgono di criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'articolo 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 4 agosto 2011

Il Ministro  
Mariastella Gelmini

## ALLEGATO "B"

### **Giudizi individuali e collegiali sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica**

#### CANDIDATO MICHELA CASELLA

#### GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario A – Prof. Giuseppe Rocco Salvatore PATTI

##### *Curriculum vitae*

La Dr.ssa Michela Casella ha ottenuto nel 2001 la Specializzazione in Cardiologia presso l'Università degli Studi di Pavia. Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Fisiopatologia dello Scompenso Cardiaco presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma.

Dopo la specializzazione ha ricoperto vari incarichi assistenziali e di insegnamento prima presso la Fondazione Policlinico Agostino Gemelli di Roma, poi presso il Centro Cardiologico Monzino di Milano, principalmente per quanto concerne le tematiche dell'Aritmologia clinica e l'Elettrofisiologia interventistica. Dal 2020 è Ricercatore tipo B presso la Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Università Politecnica delle Marche. Dal 2021 fa parte del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in "Biomedical Sciences" presso la stessa Università.

L'attività di ricerca è stata svolta con continuità fin dal 2005 con ruolo di investigatore principale locale nell'ambito di vari studi clinici del centro di appartenenza, ma anche di studi multicentrici internazionali. Nel 2018, in qualità di Principal Investigator, ha partecipato e vinto il bando della ricerca finalizzata del Ministero della Salute. La Dr.ssa Casella presenta un'estesa e qualificata attività editoriale, svolta dal 2005. E' Reviewer per alcune riviste internazionali di settore con un buon IF.

Giudizio finale: Il curriculum vitae della candidata, in riferimento all'attività di ricerca, didattica ed assistenziale è da considerarsi **globalmente ottimo**.

##### Attività didattica

L'attività didattica si è svolta a partire dal 2013 come docente al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano e successivamente anche alla Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare della stessa Università, dove ha anche svolto il ruolo di tutor. Sempre presso l'Università degli Studi di Milano ha tenuto corsi monografici al Corso di Laurea in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare.

Dal 2020 è titolare del Corso di Malattie dell'Apparato Cardiovascolare presso la Scuola di Infermieristica, sedi di Fermo e Macerata, e presso il Corso di Laurea in Scienze delle Professioni Tecniche Assistenziali (Università Politecnica delle Marche).

Presso l'Università Politecnica delle Marche ha anche svolto insegnamenti ed attività di tutoraggio nella Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e cicli di lezioni monotematiche nel Dottorato di Ricerca in "Biomedical Sciences".

L'attività didattica della Dr.ssa Casella è stata completamente svolta in attinenza alla materia del bando di concorso.

Giudizio finale: L'attività didattica, in riferimento ai moduli/corsi tenuti ed all'attività seminariale/di tutoraggio, è da considerarsi **ottima**.

##### *Pubblicazioni scientifiche*

Delle 207 pubblicazioni peer-reviewed presentate dalla candidata, pubblicate su riviste internazionali con IF, la candidata risulta primo nome in 30 lavori, anche su riviste con elevato IF. In 21 manoscritti appare come ultimo nome.

Tutti i lavori presentati sono attinenti al campo della Cardiologia, focalizzati principalmente sulla diagnostica delle aritmie e sulle tecniche interventistiche per le aritmie ed inerenti a molteplici aspetti, incluso il ruolo della genetica nelle principali patologie aritmiche.

L'H index globale è di 42, con 7.749 citazioni (fonte Scopus).

La qualità scientifica delle pubblicazioni presentate risulta ottima. La collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate, valutata con indici bibliometrici, incluso anche l'IF delle riviste, risulta ottima. Le pubblicazioni presentate sono comprese tra il 2005 ed il 2022, con mantenuta continuità temporale. Le pubblicazioni presentate risultano rilevanti per le caratteristiche di originalità, rigore metodologico e innovatività.

Giudizio finale: L'attività di produzione scientifica, in riferimento alla sua rilevanza ed alla sua diffusione globale, nonché in riferimento alle pubblicazioni presentate, è da considerarsi **ottima**.

Commissario B Prof Porto Italo

Publicazioni Scientifiche: La produzione scientifica, prevalentemente riferentesi al trattamento interventistico delle aritmie e alla problematica della riduzione dell'esposizione alle radiazioni ionizzanti in elettrofisiologia, è costituita da 207 lavori, tutti su riviste internazionali peer-reviewed. La candidata risulta primo nome in 30 lavori, ultimo nome in 21. . Le pubblicazioni presentate sono comprese tra il 2005 ed il 2022, con mantenuta continuità temporale. L'H index globale è di 42, con 7.749 citazioni (fonte Scopus).

Sono evidenti originalità, rigore metodologico e innovatività. La qualità scientifica delle pubblicazioni presentate risulta ottima. La collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate, valutata con indici bibliometrici, incluso anche l'IF delle riviste, risulta ottima. Le pubblicazioni presentate risultano rilevanti per le caratteristiche di originalità, rigore metodologico e innovatività, tali da ritagliare un ruolo a livello anche internazionale alla candidata. Giudizio finale: **ottimo**

Attività Didattica: dal 2013, presso l'Università di Milano, docente a contratto presso il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e poi presso la Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare. Dal 2020, in corrispondenza sol ruolo universitario di RTD-B, insegnamenti formali presso il Corso di Malattie dell'Apparato Cardiovascolare presso la Scuola di Infermieristica e presso il Corso di Laurea in Scienze delle Professioni Tecniche Assistenziali (Università Politecnica delle Marche). Presso tale università ha anche svolto insegnamenti ed attività di tutoraggio nella Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e cicli di lezioni monotematiche nel Dottorato di Ricerca in "Biomedical Sciences". Giudizio finale: **buono**

Esprimo giudizio favorevole, valutando la candidata idonea a svolgere le funzioni di Professore di II fascia SC 06/D1, SSD MED/11

Commissario C Prof.ssa Sabina Gallina

1. Valutazione dell'attività didattica:

La candidata presenta una buona e continuativa attività didattica, anche antecedente al ruolo di RTD-B, come Tutor e docente responsabile di corsi universitari di I, II livello e a ciclo unico, Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare.

Dal 2021 la candidata fa parte del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca "Biomedical Sciences" dell'Università Politecnica di Ancona.

L'attività didattica, in riferimento ai moduli/corsi tenuti ed all'attività seminariale/di tutoraggio è da considerarsi **ottima**

2. Valutazione dell'attività di ricerca scientifica:

La candidata presenta una notevole e continuativa attività di ricerca a livello nazionale e internazionale, partecipando nel ruolo di Principal investigator o nello Staff Member in studi e ricerche scientifiche pubbliche o private e di progetti finanziati. Appare inoltre membro di Società Scientifiche nazionali e internazionali (con ruolo anche di coordinatrice nazionale di aree di gruppi di studio) Per quanto riguarda il trasferimento tecnologico è co-inventore del brevetto SIB intitolato "Bypass elettrico atrioventricolare". Ha inoltre conseguito il Dottorato di Ricerca in Fisiopatologia dello Scompenso Cardiaco presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma.

L'attività relativa alle pubblicazioni appare cospicua e continuativa dal punto di vista temporale, a livello nazionale ed internazionale. Delle 207 pubblicazioni peer-reviewed presentate, la candidata risulta primo nome in 30 lavori, tra cui alcuni su riviste ad alto IF come ad esempio Circulation; inoltre, in 21 lavori, si firma come ultimo nome.

Le pubblicazioni e l'attività bibliometrica risultano rilevanti per le caratteristiche di originalità, rigore metodologico e innovatività crescenti e attinenti allo sviluppo dei ruoli ricoperti.

L'attività di produzione scientifica, in riferimento alla sua rilevanza ed alla sua diffusione globale, nonché in riferimento alle pubblicazioni presentate, è da considerarsi **ottima**

Esprimo giudizio favorevole valutando la candidata idonea a svolgere le funzioni di Professore di II fascia SC 06/D1, SSD MED/11.

GIUDIZIO COLLEGALE

Curriculum vitae

La Dr.ssa Michela Casella presenta nel suo CV la specializzazione in Cardiologia conseguita presso l'Università degli Studi di Pavia e un Dottorato di Ricerca in Fisiopatologia dello Scompenso Cardiaco conseguita presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma.

Dopo la specializzazione, avvenuta nel 2001, ha ricoperto diversi incarichi clinici e di insegnamento presso il Centro Cardiologico Monzino di Milano e presso la Fondazione Policlinico Agostino Gemelli di Roma con una focalizzazione sulle tematiche della Aritmologia clinica ed Elettrofisiologia interventistica. Dal 2020 è ricercatore tipo B presso la Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Università Politecnica delle Marche.

#### Attività Didattica

L'attività didattica si è svolta dal 2013 come insegnante nel Corso di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano e, negli anni successivi, anche nella Scuola di Specialità in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare della stessa Università, dove ha anche svolto il ruolo di tutor. Sempre presso l'Università degli Studi di Milano ha tenuto corsi monografici nel corso di Laurea in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare.

Dal 2020, in qualità di ricercatore tipo B dell'Università Politecnica delle Marche, è stata titolare del corso di Malattie dell'apparato Cardiovascolare presso Corso di Laurea in Infermieristica, sedi di Fermo e Macerata, e presso il corso di Laurea in Scienze delle Professioni Tecniche Assistenziali.

Ha svolto inoltre, presso l'Università Politecnica delle Marche, insegnamenti e attività di tutor per la Scuola di Specialità in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e cicli di lezioni monotematiche nel Dottorato di Ricerca in Biomedical Sciences di cui fa parte nel Collegio Docenti.

La Dottoressa Casella ha riportato continuità di insegnamento con incarichi nei corsi di Laurea di I e II livello e nelle Scuole di Specialità di Malattie dell'Apparato Cardiovascolare, anche con attività di tutoraggio, sempre in materia attinente al bando di concorso.

#### Attività di Ricerca

L'attività di ricerca è stata svolta con continuità ed è stata partecipe attiva di diversi studi clinici sia del centro di appartenenza che multicentrici e internazionali. Nel 2018, in qualità di Principal Investigator, ha partecipato e vinto il bando della ricerca finalizzata del Ministero della Salute. Per quanto riguarda il trasferimento tecnologico è co-inventore del brevetto SIB intitolato "Bypass elettrico atrioventricolare".

La Dr.ssa Casella presenta inoltre un'importante attività editoriale svolta dal 2005 ad oggi ed è referee per alcune riviste internazionali di settore con un buon IF.

#### Pubblicazioni scientifiche

Delle 207 pubblicazioni peer-reviewed presentate dalla candidata, pubblicate su riviste internazionali con IF, la candidata risulta primo nome in 30 lavori, tra cui alcuni su riviste ad alto IF come ad esempio Circulation; inoltre, in 21 lavori, si firma come ultimo nome.

Tutti i lavori presentati sono attinenti al campo della Cardiologia e in particolare alla diagnostica e interventistica delle aritmie, coprendone i diversi aspetti tra cui la genetica delle patologie aritmiche geneticamente determinate.

La qualità della produzione scientifica delle pubblicazioni presentate risulta ottima. La collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate valutate con indici bibliometrici, e tenuto conto anche del valore di impact factor delle riviste risulta ottima. Le pubblicazioni presentate vanno dal 2005 al 2022, con continuità temporale. Le pubblicazioni presentate risultano rilevanti per le caratteristiche di originalità, rigore metodologico e innovatività.

L'analisi della banca informatica Scopus evidenzia un H index globale di 42 con 7749 citazioni.

#### **Giudizio finale:**

**La Commissione esprime giudizio unanimemente favorevole valutando la candidata idonea a svolgere le funzioni didattico scientifiche in qualità di professore associato nel settore concorsuale 06/D1, settore scientifico disciplinare MED/11.**